

Concerti

Estival Jazz nel segno del ritmo

La quarantesima edizione al via domani e sabato a Mendrisio

■ I ritmi accattivanti dell'afro groove per aprire la 40. edizione di Estival Jazz, domani sera dalle 20.30 a Mendrisio. Tocca a una bassista, cantante e percussionista, nonché affermata band leader proveniente dalla Costa d'Avorio, dare il via alla festa per i quattro decenni della storica manifestazione musicale estiva gratuita. Si tratta di Manou Gallo, artista che a partire dal suo debutto all'età di 12 anni ha saputo imporsi nel corso di una carriera che l'ha vista collaborare anche con Zap Mama e Tambours de Brazza. Dall'Africa al Brasile, il viaggio di Estival prosegue con le atmosfere intrise di bossa nova e jazz di Vinicius Cantuaria. Considerato uno dei pionieri della cosiddetta musica neobrasiliana, il chitarrista, compositore, batterista e percussionista ha collaborato con artisti come Brian Eno, Laurie Anderson, Brad Mehldau, Bill Frisell e Arto Lindsay.

Il finale della prima serata è affidato a un gruppo attivo nella nostra regione, i Re:Funk. In una collaborazione fra JazzAscona - dove si sono da poco esibiti - ed Estival, porteranno anche sul palco di

piazzale alla Valle il loro show omaggio al Padrino del soul, ovvero James Brown. Per l'occasione, a rafforzare i Re:Funk ci sarà Pee Wee Ellis, per anni proprio uno dei sassofonisti di Brown, autore di brani storici come *Cold Sweat*.

Un artista di casa nostra è anche colui che aprirà la seconda serata di Estival 2018, sabato sempre a Mendrisio. Joe Colombo è uno dei bluesmen più noti dalle nostre parti. Straordinario chitarrista, maestro delle tecniche «slide», sul palco di Estival ha già avuto modo di salire - a Lugano - per una session che qualche anno fa lo ha visto protagonista insieme a Vic Vergeat e Andrea Bignasca. Dopo di lui spazio a un bassista che definire leggendario non è esagerato. Stanley Clarke è infatti una delle più celebrate icone di questo strumento. Compositore, bandleader, produttore, arrangiatore, precursore della tecnica dello «slapping» e quattro volte vincitore di un Grammy Award, lo statunitense Clarke è sulle scene dagli anni Settanta. Dopo questo mostro sacro, la conclusione della prima tornata di Estival è affidata a una

proposta tutta da scoprire. Si chiamano MF Robots, sono una creatura di John Kinkaid, fondatore dei Brand New Heavies e coloreranno la notte momò con sonorità definite hard funk elettronico, acid jazz, soul e pop.

Estival però non finisce qui, perché la prossima settimana si sposterà nella sua sede storica in piazza della Riforma a Lugano, dove è nato nel 1979. Da giovedì 12 luglio a sabato 14 il programma vedrà sfilare sul palco l'OSI e il chitarrista Nguyen Lê in una rivisitazione di *Dark Side of the Moon* dei Pink Floyd, la formazione indiana degli Ekalavya, la potente vocalità dei Kennedy Administration, il supergruppo degli Hudson (Jack DeJohnette, John Scofield, John Medeski e Scott Colley), il virtuosismo di Michel Camilo e Tomatito, il ritmo di Chico Trujillo, fino alla conclusione con Renzo Arbore e la sua Orchestra Italiana, indiscusso signore dell'entertainment italiano al quale andrà quest'anno il Premio alla Carriera di Estival patrocinato dal Corriere del Ticino, seguito dal London Community Gospel Choir. **RED.**

IL PROGRAMMA**MENDRISIO****PIAZZALE ALLA VALLE, 20.30:****VENERDÌ 6 LUGLIO**

Manou Gallo; Vinicius Cantuaria;
Re:Funk feat. Pee Wee Ellis.

SABATO 7 LUGLIO

Joe Colombo Trio; Stanley Clarke
Band; MF Robots.

LUGANO,**PIAZZA DELLA RIFORMA, 20.30:****GIOVEDÌ 12 LUGLIO**

Nguyen Lê & OSI; Ekalavya; Kennedy
Administration.

VENERDÌ 13 LUGLIO

Hudson; Michel Camilo & Tomatito;
Chico Trujillo.

SABATO 14 LUGLIO

Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana;
London Community Gospel Choir.